Rassegna stampa
21 luglio 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

Lariofiere conferma Dadati Altri tre anni di presidenza

L'assemblea
Nel consiglio direttivo restano Ciceri e Airoldi
La Provincia di Lecco indica Giulio De Capitani

L'assemblea dei soci di Lariofiere ha confermato alla presidenza Fabio Dadati che con il nuovo consiglio direttivo guiderà la fondazione per i prossimi tre anni.

I soci - Camera di Commercio Como-Lecco, Comune di Erba e Provincia di Lecco, rappresentati rispettivamente dal presidente Marco Galimberti, dal sindaco Mauro Caprani e dal presidente Alessandra Hofmann - hanno adottato un criterio di continuità gestionale nell'individuazione del nuovo direttivo, anche per tutelare il lavoro e le progettualità avviate.

Confermati anche Giovanni Ciceri e Veronica Airoldi, già membri del precedente Consiglio. Queste tre nomine sono state espresse dalla Camera di Commercio. Il Comune di Erba sceglie invece come proprio rappresentante Roberto Galli, consigliere uscente e vice presidente. Unica nuova entrata Giulio De Capitani, rappresentante della Provincia di Lecco che sostituisce Antonio Sartor.

Fabio Dadati

«Anche a nome di tutto il direttivo – ha detto il presidente Dadati – desidero ringraziare i soci della Fondazione Lariofiere per la fiducia che ci hanno accordato permettendoci di dare continuità al lavoro avviato negli scorsi anni e che contribuirà a sviluppare e ampliare l'attività di Lariofiere. Mi riferisco in particolare al Piano Industriale approvato nel 2021 che interessa gli esercizi dal 2023 al 2026 e che prevede tra l'altro una serie di interventi sulla struttura per accrescerne funzionalità, efficienza ma anche valore estetico. I prossimi tre anni saranno molto complessi e sfidanti perché dovremo rendere operativo e rispettare gli obiettivi del Piano».

Proprio in questi giorni a Lariofiere sono in corso i primi lavori di riqualificazione che interessano l'interno della struttura e che si concluderanno il prossimo autunno. Grazie a questi ed altri interventi, il quartiere potrà arricchire la propria offerta verso una progressiva trasformazione da semplice centro fieristico e congressuale a spazio polifunzionale per eventi, spettacoli, iniziative di natura artistica e culturale. Il nuovo quartiere sarà però soprattutto uno spazio a servizio delle imprese, con aree business e di lavoro.